

IST. RENATO MORO

# Scienzattiva, come imparare fuori e dentro l'acqua

TARANTO - Vengono presentati nel pomeriggio di oggi 28 novembre, presso la Sala conferenze della Biblioteca Civica "Acclavio", i risultati conseguiti nell'ambito del progetto "Scienzattiva: fuori e dentro l'acqua" rivolto agli studenti delle seconde e terze classi della scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo "Renato Moro".

Candidatosi per l'assegnazione dei contributi previsti dalla Legge 113/91 ed assegnati dal MIUR per l'annualità 2015/2016, l'istituto comprensivo è risultato destinatario di un cospicuo finanziamento destinato alla divulgazione della cultura scientifica e realizzato nel corso dell'anno scolastico 2016/2017. Le svariate attività progettuali hanno visto il coinvolgimento di ulteriori soggetti territoriali attraverso la sottoscrizione di un accordo di partenariato a cui hanno aderito l'IISS "E. Majorana" di Martina Franca e la CO.M.I.R. s r.l. (Cooperativa Meridionale Indagini e Ricerche) di Taranto.

La dimensione della ricerca scientifica istituzionale universitaria è stata garantita dal prof. R. Carlucci, ricercatore dell'Università di Bari - Dipartimento di Biologia, mentre la Società Ittica Jonica Taranto, costituita da operatori del settore della molluschicoltura, ha fornito un prezioso supporto logistico alla realizzazione del

- Oggi la presentazione dei risultati del progetto.  
Il richiamo alle produzioni del mare



- Un gruppo di studenti impegnati nel progetto

progetto. Sono stati coinvolti complessivamente 18 studenti delle classi seconda e terza della scuola secondaria di 1° grado ed altri ancora di scuola secondaria di 2° grado sul tema del ciclo riproduttivo delle ostriche, specie *Ostrea edulis*,



attraverso una sperimentazione produttiva di allevamento e monitoraggio della crescita in Mar Grande presso i Cantieri del Sud a San Vito.

«Da sottolineare - osserva la dottoressa Loredana Bucci, dirigente scolastica dell'Istituto "Renato Moro" - l'approccio sia didattico come ricerca - azione, sia "territoriale" per le forti radici storiche e culturali del passato produttivo della nostra città, indissolubilmente legato al mare».